

## COMUNICATO

In data 12 febbraio si è svolto un incontro tra Telecom Italia le RSU e le OO.SS regionali per affrontare il tema degli orari di lavoro (turni e reperibilità) nei settori di OPEN ACCESS in seguito alla riorganizzazione territoriale delle AOL e dell'integrazione nelle stesse delle strutture ex NOU.

A conclusione di un'ampia ed approfondita discussione si è giunti alla firma di un accordo che prevede alcune modifiche alla struttura degli orari di seguito riportate.

Viene ridefinita con puntualità la percentuale dei turni per tutto il personale operativo impiegato nei reparti servizi, fonia e dati. In particolare, per quanto concerne i reparti operativi, si consolida la struttura dei tecnici con skill PF, per i quali, nel quadro di una riconosciuta specifica professionalità, viene istituito un turno di reperibilità specifica, prevedendo una squadra in presidio per ogni AOL.

Nei confronti del personale di commutazione ex-NOU si conferma l'orario base Lunedì-Venerdì e la reperibilità, entrambe già in essere, congiuntamente ai tecnici Field Centre in ambito Network.

Per i tecnici Trasmissivi è prevista la definizione di un turno continuato 12:22-20:00 Lunedì-Venerdì che coinvolgerà 3 lavoratori per gli AOU di Milano City e 2 per ciascuno degli altri AOU della Lombardia, inoltre sarà presente in turno il sabato il 12% dello stesso personale.

Confermate in aggiunta, prevedendo le medesime coperture orarie, le 16 unità in reperibilità, così com'è oggi, a fronte di una richiesta iniziale dell'azienda di contrarre il numero portandolo a 13).

Le RSU e le OO.SS, pur nelle difficoltà del caso, hanno ritenuto positivo la mediazione raggiunta in quanto, nei fatti, si va verso una generale omogeneizzazione dei turni di lavoro nelle varie realtà di OPEN ACCESS e si conferma concretamente quanto sia indispensabile che la manutenzione tecnica della rete mantenga un presidio fortemente legato al territorio. Inoltre si riconoscono le specificità e le professionalità PF, CX e TX anche attraverso il mantenimento di una reperibilità territoriale adeguata.

Pur in un quadro generale di accettazione delle proposte aziendali, che ha portato alla stipula di un accordo, persistono ancora delle questioni aperte. Rimangono infatti alcune realtà territoriali con un numero di addetti non sufficiente alla copertura di tutte le attività e di ambiti territoriali.

Nell'accordo è stata inserita una richiesta di verifica entro Aprile 2010, espressamente voluta dalla delegazione sindacale, per valutare la congruità dei presidi e l'efficacia della reperibilità e dei risultati che le modifiche apportate avranno prodotto.

Milano, 19/02/10

Le Segreterie e RSU Telecom Italia  
SLC-CGIL      FISTEL-CISL      UILCOM-UIL